

Codice A1702A

D.D. 30 dicembre 2016, n. 1326

**Azienda agri-turistico-venatoria "Isola d'Asti". Rinnovo della concessione e della zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia di tipo C.**

Vista la D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e ss.mm.ii. con la quale, tra l'altro, sono state definite le linee guida alle quali il concessionario deve attenersi in ordine all'istituzione, rinnovo, revoca, gestione delle zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia nelle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la determinazione dirigenziale n. 299 del 17.09.1999 con la quale è stata confermata l'azienda faunistico-venatoria "Isola d'Asti" di complessivi ettari 685, ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Asti ed è stata rinnovata la concessione a favore della Signora RASO Piera con scadenza al 31.01.2008;

vista la determinazione dirigenziale n. 293 del 29.11.2002, con la quale è stata intestata la concessione dell'azienda faunistico-venatoria "Isola d'Asti" a favore del Sig. TRAVERSA Lorenzo, in sostituzione della Sig.ra RASO Piera, dimissionaria;

vista la determinazione dirigenziale n. 342 del 29.11.2006, con la quale l'azienda faunistico-venatoria "Isola d'Asti" è stata trasformata nell'omonima azienda agri-turistico-venatoria con scadenza al 31.01.2008, a favore del Sig. TRAVERSA Lorenzo;

vista la determinazione dirigenziale n. 11 dell'8.01.2008 con la quale veniva rinnovata la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Isola d'Asti" di complessivi ettari 685, ubicata nei comuni di Isola d'Asti e di Antignano e ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Asti, a favore del Sig. TRAVERSA Lorenzo fino al 31.01.2017;

vista la successiva determinazione dirigenziale n. 12 dell'8.01.2008 con la quale veniva autorizzata una zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie: fagiano, starna, quaglia e pernice rossa, avente una superficie di ha 90;

vista la determinazione dirigenziale n. 812 del 18.09.2009 con la quale si prendeva atto della nomina a Presidente del consorzio nonché a concessionario del sig. CAPELLO Michelino in sostituzione del sig. TRAVERSA Lorenzo dimissionario;

vista la determinazione dirigenziale n. 103 del 06.02.2013 di riduzione della superficie dell'azienda agri-turistico-venatoria "Isola d'Asti", di ha 356.55 per cui la superficie complessiva risulta pari a ha 328.45, ferme restando tutte le altre condizioni stabilite con il precedente provvedimento di concessione;

vista l'istanza prot. n. 35266/A1702A del 08.08.2016 e integrata in data 29.12.2016, presentata dal Signor CAPELLO Michelino in qualità di Concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria denominata "Isola d'Asti", volta ad ottenere il rinnovo della concessione dell'azienda stessa e della zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di

sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie: fagiano, starna, quaglia e pernice rossa, avente una superficie di ha 90 per il periodo massimo consentito dalla D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii.;

vista la relazione allegata alla suddetta istanza;

constatato che il consorzio è costituito sino al 31.01.2008 e automaticamente rinnovato alla scadenza per il periodo di nove anni in base all'art. 1 dello statuto approvato con assemblea straordinaria del 05.09.1999;

vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prot. n. 52900/A1702A in data 27.12.2016 del concessionario attestante:

- che il consorzio tra proprietari/conduttori è tutt'ora valido e operante;
- che nessuna modificazione è intervenuta in proposito al conferimento dei terreni al consorzio;

constatato che la richiesta di rinnovo è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto, pertanto, di accogliere la sopraindicata istanza, rinnovando la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Isola d'Asti" e la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie: fagiano, starna, quaglia e pernice rossa, avente una superficie di ha 90, fino al 31.01.2026;

vista la D.G.R. n. 26-181 del 28.07.2014 "Integrazione delle schede contenute nell'allegato A della D.G.R. 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione"";

attestato, secondo quanto previsto del Piano triennale di prevenzione della Corruzione 2016-2018, il rispetto dei tempi di conclusione del presente procedimento stabiliti dal citato provvedimento;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

vista la l. 157/1992 e ss.mm.ii.;

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165;

visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 e ss.mm.ii.;

#### *determina*

- di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Isola d'Asti" di complessivi ettari 328.45, ubicata nei Comuni di Isola d'Asti e di Antignano e ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Asti, a favore del Signor CAPELLO Michelino, fino al 31.01.2026;

- di rinnovare, all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria, l'istituzione della zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie: fagiano, starna, quaglia e pernice rossa, avente una superficie di ha 90, fino al 31.01.2026.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., nella determinazione dirigenziale n. 299 del 17.09.1999 e nella determinazione dirigenziale n. 12 dell'8.01.2008.

La presente determinazione verrà trasmessa alla Provincia di Asti e al concessionario.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dr. Paolo BALOCCO